

Egr. Dott.
Piergiorgio Carrescia
Dirigente
P.F. Green Economy, Ciclo dei rifiuti,
Bonifiche ambientali, Aerca e rischio
industriale
Regione Marche - Ancona

Ancona, 18 novembre 2011

Oggetto: Gestione rifiuti – Garanzie finanziarie

In premessa desideriamo ribadire l'apprezzamento per il metodo di confronto instaurato dall'attuale dirigenza che riteniamo molto positivo e proficuo e che consente di esporre con la necessaria serenità le problematiche delle imprese in merito alle questioni di competenza.

Per quanto riguarda la proposta di delibera, rinnoviamo in premessa la nostra contrarietà all'estensione della garanzie fideiussorie alle procedure semplificate, già espressa in sede di osservazioni alla legge di assestamento di Bilancio n. 16/2010.

Osservazioni alla bozza di delibera versione 26/10/2011

Ci limitiamo, in questa sede ad evidenziare gli aspetti su cui è necessaria un'attenta valutazione da parte dell'Ufficio e che sono stati sostanzialmente già anticipati nella riunione del 9 novembre u.s.

- **Operazioni R13 e D15 di cui alla tabella 1 punti 1 e 2**

Non viene previsto un importo minimo per le quantità eccedenti le 10 ton per i codici dei rifiuti agevolati di cui alla tabella 1 bis. (è stato prevista solo una riduzione dell'importo minimo della garanzia)

Nel corso della riunione è stato proposto dalla Provincia di Pesaro l'importo di 30 € a ton. Condividiamo tale proposta.

- **Operazioni di recupero e smaltimento che effettuano anche attività di stoccaggio e messa in riserva R13 e D15 di cui alla tabella 1 punti 4 e 5**

- E' stato previsto un importo minimo di garanzia molto elevato che non era previsto nella precedente versione (75.000 e 100.000 €)

- L'importo minimo non si capisce se è previsto per un min di 10 ton come riportato nei punti 1 e 2 e poi è necessario aggiungere gli importi di cui ai punti 1 e 2 per le quantità eccedenti, oppure si tratta di un importo fisso.
- Gli importi di cui al punto 4 sono stati notevolmente aumentati per i quantitativi annui recuperati (15 €/ton per rifiuti pericolosi contro i precedenti 10 € e 12 €/ton per i rifiuti non pericolosi contro i 5 €/ton della precedente versione).
- Non è stato previsto affatto l'importo per i codici agevolati di cui alla tabella 1-bis che ammontava nella precedente versione a 1 €/ton

Le nostre proposte:

- Proponiamo quale **importo minimo di garanzia quello previsto ai punti 1 e 2 anche in considerazione dell'eventuale applicazione dell'importo dei quantitativi che superano le 10 ton.**
- **Proponiamo che gli importi di cui al punto 4 siano ristabiliti a quelli proposti nella precedente versione** (10€ a ton per rifiuti pericolosi e 5 € a ton. Per rifiuti non pericolosi ed 1€ a ton per rifiuti agevolati).

Da ultimo vogliamo ancora una volta ribadire come l'aumento considerevole delle fidejussioni per le attività di recupero siano troppo penalizzanti per coloro che effettuano il recupero in procedura semplificata che fino a ieri non erano obbligati a presta alcuna garanzia.

Equiparare il recupero sia in procedura semplificata che ordinaria allo smaltimento è davvero disincentivante per le attività di recupero che il legislatore comunitario e nazionale ha invece individuato come forme prioritarie di gestione rifiuti.

- **Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia**

le cifre riportate al punto 7 sono troppo elevate in quanto, da una simulazione fatta con alcune aziende associate, risulta che la fideiussione che dovranno presentare equivale al triplo di quella che hanno presentato sino ad oggi, anche in considerazione che di questi tempi le banche non rilasciano volentieri le garanzie finanziarie.

Ringraziamo dell'attenzione e porgiamo i migliori saluti.

Il Direttore di Confindustria Marche
Paola Bichisecchi

